



COMUNE DI ALMESE  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- SOGGETTA a comunicazione prefettura.  
 NON SOGGETTA a comunicazione prefettura.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **N.12**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNI 2019/2021**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **DICIANNOVE** e minuti **ZERO** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BERTOLO OMBRETTA - Sindaco	Sì
2. PIACENZA CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
3. AGLIANO' MARIA STELLA - Assessore	Sì
4. ALLIANO MARCO - Assessore	Sì
5. CERRATO RACHELE - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Di Monte Pietrantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Richiamate** le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 e 42 del 18.12.2018, con le quali è stato aggiornato il D.U.P. ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**Dato atto** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

**Richiamata** la deliberazione del G.C. n. 11 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020;

**Dato atto** che occorre provvedere all'aggiornamento del suddetto piano tenendo conto delle disposizioni normative più recenti, in particolare, oltre alla legge n. 190/2012, la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CiVIT (ora A.N.A.C.) con Delibera 72/2013, il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, la determinazione di ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, nonché la determinazione di ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

**Constatato** che in data 22 novembre 2017 A.N.A.C., con propria deliberazione n. 1208, ha emanato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, con il quale l'Autorità, a seguito della valutazione di un campione di 577 PTPC di amministrazioni pubbliche diverse, ha integrato alcune indicazioni sull'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione che interessano tutti i soggetti cui essa si rivolge;

**Preso atto** inoltre che è stata approvata la Legge 30 novembre 2017, n. 179, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha rafforzato il divieto di discriminazione nei confronti dei denunciati;

**Considerato** che recentemente, in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'A.N.A.C. ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);

**Dato atto** che l'A.N.A.C. con determinazione n.12 del 22.01.2014 ha chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta Comunale e ritenuto pertanto di conformarsi a quanto sopra nell'approvazione del Piano medesimo per il triennio 2019/2021;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n. 5 del 20.03.2017, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Almese;

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- a) Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione anche raccogliendo le proposte dei Responsabili di Settore elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, co. 1 lett. a/bis del D.Lgs 165/2001;
- b) Prevedere, per le attività di indicate al punto a), meccanismi di formazione attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di casi di corruzione;
- c) Prevedere, con riferimento alle attività di cui al punto a) obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

**Visto** il nuovo Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019/2021 nella stesura predisposta dal Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione, da allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione in questa sede;

**Acquisito** il parere del Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

**Visto** l'art. 48 del T.U delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 18.08.200 nr. 267, sulle competenze attribuite alla Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

**DELIBERA**

- 1) Dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Approvare** il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e relativi allegati per il triennio 2019-2020-2021, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Disporre** a cura del Responsabile del Settore Affari Generali l'adempimento delle azioni previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e precisamente la pubblicazione in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'Ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente".
- 4) Dare atto** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL Sindaco**  
**BERTOLO OMBRETTA**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DI MONTE PIETRANTONIO**

---